

Conflitti geopolitici: libertà e sovranità assoluta

Domenico Esposito

Presidente Accademia Italiana Qualità della Vita

Articolo che rientra nell'ambito di ricerca della geopolitica dell'Ideologia della qualità della vita

Napoli, 04 dicembre 2024

La libertà e la sovranità sono due pilastri fondamentali delle società moderne, concetti che riflettono il desiderio di autodeterminazione e di rispetto reciproco tra individui e Stati. Tuttavia, quando si aggiunge l'aggettivo "assoluto", emergono tensioni e contraddizioni. Nessuna libertà, così come nessuna sovranità, può essere considerata assoluta senza entrare in conflitto con i diritti e le prerogative altrui. Questa è una lezione tanto valida nelle relazioni interpersonali quanto in quelle internazionali.

Il concetto di libertà assoluta implica un'assenza totale di limiti, ma vivere in una comunità richiede il riconoscimento che le libertà individuali si fermano dove iniziano quelle degli altri. Analogamente, la sovranità assoluta di uno Stato, intesa come capacità di agire senza alcun vincolo esterno, si scontra con il diritto degli altri Stati a preservare la propria integrità territoriale e politica.

La Russia e l'Ucraina: una violazione di principi fondamentali

La guerra tra Russia e Ucraina è un esempio lampante di questa dinamica. L'invasione russa del territorio ucraino costituisce una violazione del diritto internazionale, che tutela il principio di non ingerenza e sancisce l'inviolabilità delle frontiere. La Russia, agendo unilateralmente, ha ignorato il diritto dell'Ucraina alla libertà e alla sovranità, principi cardine di una convivenza pacifica tra Stati.

Tuttavia, la situazione ucraina non è priva di complessità. La posizione geografica e geopolitica dell'Ucraina la colloca al crocevia tra due mondi: l'Occidente, rappresentato dalla NATO e dall'Unione Europea, e l'Oriente, con la Russia e il blocco dei BRICS. Questa condizione la rende particolarmente vulnerabile e sottoposta a pressioni da entrambe le parti.

Sovranità limitata: il caso dell'Ucraina

Mentre l'Ucraina ha il diritto, in linea di principio, di scegliere i propri alleati e le proprie politiche, questa libertà non può essere considerata assoluta. La sua decisione di avvicinarsi alla NATO, pur legittima, ha rappresentato una mossa che ha inevitabilmente suscitato preoccupazioni nella Russia. La NATO, percepita come una minaccia alla sicurezza russa, incarna uno degli esempi più evidenti di come le decisioni sovrane di uno Stato possano essere considerate provocatorie da un altro.

La scelta dell'Ucraina di schierarsi con l'Occidente sotto la guida del governo Zelensky, pur comprensibile in un'ottica di aspirazioni europee e democratiche, è stata percepita dalla Russia come un atto ostile. Questa percezione, combinata con la storica influenza geopolitica russa sull'area, ha contribuito a innescare il conflitto attuale.

Il fragile equilibrio tra libertà e sovranità

La guerra in Ucraina dimostra che né la libertà assoluta né la sovranità assoluta sono realisticamente sostenibili. Gli Stati devono riconoscere che le loro scelte, anche quelle legittime, hanno implicazioni che superano i propri confini. Le azioni russe, pur violando il diritto internazionale, trovano una giustificazione nelle percezioni di sicurezza e di influenza geopolitica, mentre le scelte ucraine, pur legittime, hanno alimentato le tensioni in un'area già fragile.

In un mondo sempre più interconnesso, il concetto di assoluto è un'illusione che porta inevitabilmente a scontri. Il compromesso e la negoziazione sono le uniche vie per garantire una convivenza pacifica e rispettosa, tanto tra le persone quanto tra le nazioni. Riconoscere i limiti della propria libertà e sovranità non è una resa, ma un atto di responsabilità che può prevenire conflitti futuri.

Riferimenti Bibliografici

1. Domenico Esposito Accademia Italiana Qualità della Vita, sezione Attività scientifica: (Napoli 2024) *Introduzione della Fisiologia del Benessere come Disciplina Educativa nelle Scuole – 17 novembre 2024.*
2. Domenico Esposito Accademia Italiana Qualità della Vita, sezione Attività scientifica: (Napoli 2024). *Modello di sviluppo dell'ideologia della qualità della vita (IQDV): un approccio all'effetto domino della crescita del benessere attraverso investimenti pubblici e privati socialmente utili, con riduzione della spesa pubblica e dei rischi politici, economici e sociali.*
3. Domenico Esposito *Ideologia della qualità della vita.* Napoli: Pubblicazione del 2018 - Codice ISBN: 9798370751912.